



La Santa Sede

LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II A PADRE UMBERTO BETTI

*Al Reverendissimo Padre
UMBERTO BETTI, O.F.M.*

Alla scadenza del suo quadriennale mandato quale Rettore della Pontificia Università Lateranense, desidero esprimerLe il mio vivo ringraziamento per la competenza e l'amore che Ella ha posto in questo compito così delicato ed importante per la formazione intellettuale e morale dei ministri di Dio, prodigandovisi con intelligenza, dedizione ed alto senso di responsabilità.

Il sentimento della mia riconoscenza s'accresce ancor più al ricordo dell'apprezzata collaborazione da Lei offerta al Concilio Ecumenico Vaticano II, prima come Consultore della Commissione teologica preparatoria, poi come Esperto del Concilio stesso, partecipando, in particolare, all'elaborazione delle due Costituzioni dogmatiche *Lumen Gentium* e *Dei Verbum*.

Nel corso di questi anni la Santa Sede si è, inoltre, avvalsa delle sue ricche doti di prudenza e di esperienza soprattutto come Consultore della Segreteria di Stato e della Congregazione per la Dottrina della Fede.

La consapevolezza di aver speso generosamente le sue sacerdotali energie nei campi a Lei via via affidati dalla fiducia dei suoi Superiori Religiosi, dai Sommi Pontefici e dai responsabili dei Dicasteri della Curia Romana possa riempire il suo animo di serena gioia, come ricolma il mio di conforto il pensiero che la Santa Sede potrà certamente ancora avvalersi della sua saggezza ed esperienza.

Prego il Signore Gesù, che non lascia senza ricompensa quanto è fatto per Lui e per il suo Regno, affinché L'assisti continuamente e, per l'intercessione della Beata Vergine Maria, di san Francesco d'Assisi e di tutti i Santi, faccia fruttificare i semi di bene da Lei sparsi a larga mano.

Con questi voti mi è caro impartire a Lei ed ai suoi Confratelli una mia particolare Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 23 luglio 1995.

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright 1995 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana